



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 2 E 3 E DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INERTNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II

Premessa

Nell'ambito delle strategie dettate dalla European Child Guarantee il Comune di Pomigliano d'Arco intende sperimentare innovative forme di welfare di prossimità, con l'obiettivo di affiancare all'offerta formale pubblica e privata dei servizi socioassistenziali per i minori e le famiglie, per l'istruzione, la formazione e il lavoro, innovative opportunità di riequilibrio socio-economico e sviluppo del territorio frutto del protagonismo cittadino.

Con deliberazione n.28 del 15/02/2024 la Giunta Municipale, per effetto del combinato disposto del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e del D.lgs 23 dicembre 2022 n.201 e del Regolamento per l'uso degli Immobili Comunali, ha ritenuto di unire l'esigenza di garantire il soddisfacimento dei bisogni della comunità locale ivi descritti con la valorizzazione dell'edificio centrale del Parco comunale Giovanni Paolo II e la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti necessari e delle iniziative nel medio-lungo periodo per l'avvio di un centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale nell'ambito della strategia European Child Guarantee. A tal fine, con il presente Avviso l'Ente intende individuare un partner iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da coinvolgere nelle attività di co-programmazione e co-progettazione propedeutiche all'avvio di un centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale.

Norme di riferimento e principi

- Regolamento per l'uso degli Immobili Comunali, con particolare agli artt.2,3,5 e 11;
- D.P.C.M. 30 marzo 20019: "Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi";
- D.lgs 3 luglio 2017, n.117, con particolare riferimento agli artt.55 e 56;
- La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

✓ l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che *"le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

al comma 3 si chiarisce che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione"*;

- La sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- La riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co- programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- L'art.55 in particolare ribadisce che *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, e co-progettazione e accreditamento,poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici*



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- Tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:
 - ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nell'attività sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- La co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo anche concorrendo con risorse proprie e soluzioni progettuali;
- In esecuzione di quanto previsto dagli articoli 55 e 56 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato con proprio decreto n. 72 del 2021 le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti di Terzo settore. In particolare, in dette linee guida sono stati dettati gli indirizzi in materia di procedimento di co-progettazione prevedendo il contenuto minimo dell'avviso di co-progettazione nei seguenti elementi costitutivi:
 - a. finalità del procedimento;
 - b. oggetto del procedimento;
 - c. durata del partenariato;
 - d. quadro progettuale ed economico di riferimento;
 - e. requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse;
 - f. fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
 - g. criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli ETS;
 - h. conclusione del procedimento.

Tutto ciò premesso e richiamato il Comune di Pomigliano d'Arco

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto/i del Terzo Settore, iscritto/i al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da coinvolgere nelle attività di:

- ✓ co-programmazione e co-progettazione propedeutiche alla riqualificazione dell'immobile comunale sito all'interno nel parco pubblico Papa Giovanni II e alla conseguente realizzazione di un centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale;
- ✓ alla compartecipazione con risorse proprie al progetto che riguarda le opere e i servizi di cui al punto precedente.

INFORMAZIONI GENERALI

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Il Comune di Pomigliano d'Arco è titolare per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali;



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

Sede: Pomigliano D'Arco, Corso Via V. Emanuele, Palazzo Orologio, 309 – 80038;

Tel-fax : 081-8844520;

Indirizzo pec: affarisociali.pomigliano@asmepec.it

2. **DETERMINAZIONE:** determinazione Dirigenziale RG 942 del **02/05/2024**;
3. **OGGETTO DELL'AVVISO:** ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II;
4. **LUOGO DI ESECUZIONE** Comune di Pomigliano d'Arco;
5. **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO:** secondo quanto prescritto nel capitolato speciale, allegato al presente bando;
6. **DURATA DELL'AFFIDAMENTO:** La durata della convenzione è di minimo 20 anni, decorrenti dalla data di avvio del servizio.
7. **PROCEDURA DI SELEZIONE:** ex art. 55 e 56 D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (art. 6 D. Lgs n. 36/2023).
8. **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE:** enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
9. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** sono indicati nel capitolato tecnico allegato al presente avviso;
10. **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:** a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita, secondo quanto prescritto dal capitolato tecnico.
11. **AVVALIMENTO:** è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023;
12. **TERMINI PER LA RECEZIONE DELLE OFFERTE:** i plichi contenente la documentazione prevista nel capitolato, dovranno essere inviati, entro le ore 12 del trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del comune;
13. **TERMINI RICHIESTA CHIARIMENTI:** È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica all'indirizzo pec affarisociali.pomigliano@asmepec.it. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione sul sito web del Comune nella sezione bandi di gara e contratti. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
14. **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:** dott.ssa Consiglia Sara D'Angelo – sara.dangelo@comune.pomiglianodarco.na.it.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 2 E 3 E DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N.117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Sono oggetto della co-programmazione e co-progettazione: l'individuazione e l'analisi del fabbisogno formativo e di inserimento lavorativo e la riqualificazione dell'immobile comunale sito all'interno del parco pubblico Papa Giovanni II con conseguente realizzazione di un centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale.

Il/I partner selezionati per co-programmare e co-progettare a seguito di approvazione del progetto condiviso stipuleranno apposita convenzione di durata ventennale per la realizzazione del progetto.

Il Comune di Pomigliano d'Arco concede il comodato d'uso gratuito dell'immobile per un periodo di 20 anni ai sensi dell'art.11 del Regolamento per l'uso degli immobili comunali e successiva Delibera di Giunta n. 25 del 15/02/2024.

L'eventuale affidamento al partner di risorse economiche da parte dell'Ente per la rifunionalizzazione della struttura e/o la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili a servizi pubblici locali di rilevanza economica non potranno essere superiori al rimborso dei costi, variabili, fissi e durevoli previsti ai fini dell'esecuzione degli stessi progetti e/o interventi e determineranno la revisione del piano economico-finanziario e/o delle convenzioni sottoscritte.

2. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Pomigliano d'Arco capofila dell'Ambito N25 e i soggetti selezionati, avrà una durata di 20 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione e inizio delle attività.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dal presente Avviso, che possono quindi inviare una proposta di partenariato, sono gli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad eccezione delle imprese sociali.

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del terzo settore iscritti al RUNTS che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-programmazione e co-progettazione, mediante presentazione della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.1), corredata dai documenti di cui al successivo punto 8.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta.

La formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Non sarà possibile sostituire la consorziata indicata quale esecutrice, seppur, parziale, in sede di presentazione di domanda.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale: – partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

❖ REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- 1 Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.
- 2 iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).
- 3 Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

4 Accreditamento per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale della Regione Campania il requisito può essere soddisfatto anche dal singolo partner dell'eventuale ATI.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

❖ REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 5 iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- 6 inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 (il requisito deve essere soddisfatto da ciascun soggetto costituente il raggruppamento);
- 7 insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011 (il requisito deve essere soddisfatto da ciascun soggetto costituente il raggruppamento);

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

❖ REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel quinquennio precedente almeno pari € **750.000** IVA esclusa.

Fatturato specifico pari ad € 350.000,00 nel settore di attività oggetto della procedura (riqualificazione/ristrutturazione immobili -almeno per il 60% del fatturato- e attività di formazione e avviamento al lavoro), riferito agli esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2019,2020,2021, 2022,2023).

L'O.E. deve produrre dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto

Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto affidatario delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare a seguito di stesura del progetto condiviso in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

❖ AVVALLIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità economico finanziaria.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento. Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario **entro 5 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

4. SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi forma di subappalto.

5. SOPRALLUOGO

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo presso l'immobile comunale destinato al progetto. L'Operatore economico deve inviare richiesta tramite pec indicando ragione sociale, dati del soggetto che effettuerà il sopralluogo, recapito telefonico e indirizzo pec al seguente indirizzo: affarisociali.pomigliano@asmepec.it. Sarà cura della S.A. convocare gli operatori economici tramite comunicazione via pec.

6. TIPOLOGIA DI SERVIZI, COSTI E RISORSE PUBBLICHE DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Pomigliano d'Arco contribuisce alla realizzazione del progetto attraverso la messa a disposizione dell'immobile gratuitamente per un periodo di 20 anni.

Le attività di riqualificazione e di servizi dovranno svolgersi presso la struttura messa a disposizione sita nel Parco pubblico Giovanni Paolo II di cui alla planimetria allegata (All.3).

Dovranno essere garantiti per l'immobile, oltre quanto successivamente stabilito in sede di progettazione esecutiva:

- la riqualificazione e la valorizzazione dell'immobile per le attività progettate;
- la fornitura di arredi e materiali di consumo per la realizzazione delle attività progettuali proposte;
- la valorizzazione delle aree prospicienti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- La guardiania del sito.

Gli enti del Terzo Settore selezionati dovranno assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie, a rafforzamento delle attività ed a titolo di cofinanziamento. Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in natura (es. personale, strutture, attrezzature, lavori di adeguamento della struttura comunale, ecc.).

Il Comune, altresì, richiede espressamente la disponibilità delle Organizzazioni che presenteranno proposte ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento e a collaborare con i medesimi nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati ed a valutare eventuali forme di partenariato.

7. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione della/e Organizzazione/i partner** ai fini dell'accesso alla fase di co-programmazione e co-progettazione e di definizione dei progetti definitivi.
- 2) Co-progettazione** condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- 3) Stipula della convenzione.**

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-programmazione e co-progettazione

L' Organizzazione/i partner per la progettazione del centro sarà individuata nei soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui all'art. 8. Detta fase si concluderà entro 30 giorni dalla fase di inizio.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Pomigliano d'Arco, ed i Responsabili tecnici della/e Organizzazione/i partner selezionata/e. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo dei servizi/prestazioni;
- Timing.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra il Comune e le Organizzazioni selezionate, che avverrà entro il 30 giorni dall'inizio della Fase 2.

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo (sia per la fase di riqualificazione sia per la fase di erogazione del servizio), compreso il cronoprogramma e il PEF;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- causa di risoluzione della convenzione;
- l'importo della cauzione definitiva;
- gli obblighi delle parti.

Alla convenzione sarà allegato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con l'Organizzazione partner durante la fase di co-programmazione e co-progettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla/e Organizzazione/i selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Pomigliano d'Arco si riserva in qualsiasi momento:



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

- di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di co- progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti da cause sopravvenienti;
 - di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse mutate circostanze.
- In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire via PEC, all'indirizzo affarisociali.pomigliano@asmepec.it, **entro e non oltre le ore 18 del trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco la seguente documentazione:**

- Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INERTNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II".

La pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto Busta A"

- Busta B: PROPOSTA PROGETTUALE "CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INERTNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II".

La PEC dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto busta B".

- Busta C: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO "CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE PRESSO L'UNITA' IMMOBILIARE DEL COMUNE SITA ALL'INERTNO DEL PARCO PUBBLICO PAPA GIOVANNI PAOLO II".

La PEC dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto busta C".

LE TRE BUSTE DEVONO ESSERE INVIATE ATTRAVERSO TRE DIFEERENTI PEC CONTENENTI OGNUNA LA SINGOLA BUSTA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Contenuto BUSTA A - Documentazione amministrativa

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.1), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte, nonché, corredata, se ricorre il caso dalla scrittura privata FAC SIMILE (All. 4) e da quanto sotto specificato.

La domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla domanda vanno allegati, tra gli altri documenti:

1. DGUE
2. attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla S.A.
3. Titolo di Accreditamento per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale della Regione Campania
4. Certificazioni di qualità
5. ALTRI DOCUMENTI RITENUTI UTILI

Contenuto BUSTA B - Proposta progettuale tecnica

La proposta, redatta in lingua italiana, non deve superare le 30 cartelle in formato word A4 solo fronte carattere Times New Roman 12 interlinea 1 e deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi e redatta seguendo la tabella di cui al punto 10.

La proposta deve altresì contenere:

- a) il progetto delle attività e dei servizi che si propone di realizzare, comprensivo dei dati sul fabbisogno rilevato e/o stimato, della descrizione degli obiettivi generali e di quelli specifici, dei destinatari, delle attività e dei servizi, dei risultati attesi e degli impatti previsti, della composizione della rete partenariale e/o di sponsorizzare, degli aspetti innovativi della proposta,
- b) gli elaborati tecnico-progettuali degli interventi che si propone di realizzare sull'edificio centrale del Parco comunale Papa Giovanni Paolo II, nonché sulle aree esterne immediatamente prospicienti, redatti da tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale;

Il progetto delle attività e dei servizi che si propone di realizzare deve essere conforme a quanto sancito dalle norme di riferimento richiamate nell'avviso.

Si precisa che nella proposta non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici i quali vanno esclusivamente inseriti nell'offerta economica.

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

In caso di ATS già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

In caso di ATS costituenda, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutti soggetti raggruppandi o consorziandi.

E' nulla la proposta progettuale tecnica priva di sottoscrizione.

Contenuto BUSTA C - Piano economico-finanziario

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario in linea con le voci di spesa previste dalla sua proposta progettuale.

Il piano dovrà essere redatto in due sezioni:

Sezione 1 lavori di riqualificazione e di manutenzione per l'intera durata della convenzione. E' obbligatorio allegare il computo metrico. Piano economico-finanziario, modello di sostenibilità dei costi dei servizi proposti,



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

degli investimenti che si propone di realizzare, compresi quelli necessari all'utilizzo ed alla fruizione dell'edificio centrale del Parco comunale Papa Giovanni Paolo II.

Sezione 2 servizi di formazione multidisciplinare e avviamento al lavoro.

Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il piano deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti. Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati o consorziandi.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- sia stata inserita all'interno della busta B o della busta C/pec 3
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
- Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta b e c.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;
- sia stata inserita all'interno della busta A o della busta C
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
- Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta a e c.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO di cui al punto C):

- manchi;
- sia stato inserito all'interno della busta A o della busta B
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmato dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
- Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta a e b

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Pomigliano d'Arco.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA: Max punti 60,00



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
A	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROMOTORE	20
A1	Qualità e coerenza delle precedenti esperienze realizzate dal proponente nell'ambito di progetti di valorizzazione di immobili comunali.	3
A2	Analisi del contesto e metodologie di individuazione e analisi del fabbisogno	5
A3	Qualità e coerenza del partenariato del proponente relativamente ad esperienze ed abilitazioni professionali possedute circa la realizzazione di attività formative/avviamento al lavoro e di riqualificazione/reimpiego di immobili.	5
A4	Qualità e coerenza del partenariato del proponente relativamente ai processi di innovazione e di valorizzazione dei territori con particolare interesse ed esperienze realizzate in collaborazione con gli enti locali.	5
A5	Precedenti esperienze del partenariato sul territorio comunale	2
B	QUALITA' PROGETTUALE DEL CENTRO DI FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE	20
B1	Approcci metodologici descritti in relazione al funzionamento del centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale	5
B2	Coerenza e completezza del piano di gestione in relazione agli obiettivi didattici, sociali, educativi, formativi, partecipativi, culturali.	5
B3	Innovatività del modello di welfare di prossimità proposto anche in relazione all'offerta territoriale di servizi pubblici e privati.	5
B4	Analiticità descrittiva delle azioni previste nell'ambito del piano di merchandising e marketing territoriale per la valorizzazione del territorio e delle sue vocazioni.	5
C	QUALITA' DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICIO CENTRALE DEL PARCO COMUNALE PAPA GIOVANNI PAOLO II	20
C1	Completezza del progetto di valorizzazione dell'edificio centrale del Parco Comunale Papa Giovanni Paolo II e delle aree prospicienti.	5
C2	Coerenza del progetto di valorizzazione dell'edificio centrale del Parco Comunale Papa Giovanni Paolo II e delle aree prospicienti rispetto alle attività proposte per il centro di formazione multidisciplinare ed avviamento professionale.	5
C3	Coerenza del piano di attività descritto per la valorizzazione dell'edificio centrale del Parco Comunale Papa Giovanni Paolo II e delle aree prospicienti anche in relazione della normativa vigente.	5
C4	Coerenza dei valori di bilancio degli investitori privati coinvolti per la realizzazione del progetto di valorizzazione dell'edificio centrale del Parco Comunale Papa Giovanni Paolo II e delle aree prospicienti.	5

B PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e APPORTO RISORSE: Max punti 40,00

D	QUALITA' PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI GESTIONE E DELLE ATTIVITA' DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE	40
D1	Coerenza e completezza del PEF	10
D2	Coerenza e completezza dei sistemi di definizione dei costi per l'utenza in relazione alle	5



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

	caratteristiche socio-economiche della stessa e all'andamento ai mercati di riferimento	
D3	Coerenza e completezza del sistema di monitoraggio dei rischi operativi e di rendiconto economico-finanziario	5
D4	Qualità e coerenza delle due sezioni previste dal piano finanziario.	10
D5	BUSINESS PLAN	10

I valori economici inseriti nel Piano Economico Finanziario dovranno tener conto della durata della convenzione.

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

IL CONCORRENTE CHE NON AVRÀ TOTALIZZATO ALMENO 75 PUNTI TOTALI SARÀ ESCLUSO.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il co- progettante a sorteggio.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

11. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune e il partner.

A tal fine, il Comune di Pomigliano d'Arco inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto, nel termine di trenta giorni dalla determinazione di individuazione del co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;;



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- Costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

12. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il Capitolato tecnico di co-programmazione e co-progettazione e i documenti complementari relativi all'avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco e precisamente nella sezione Bandi di Gara.

13. AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.

È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso conrinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senzache i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai candidati che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n.679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: professionisti@pec.ncpg.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

15. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto alla convenzione sono di competenza, in via esclusiva, del Foro di Nola territorialmente competente.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa espresso richiamo alle norme richiamate dalla procedura nonché dalla delibera di giunta numero 28 del 15/02/2024, al codice civile, al TUEL e successivi aggiornamenti, alle disposizioni legislative comunitarie e nazionali in materia, alle norme vigenti sul procedimento amministrativo, sulla tutela della privacy, sul diritto di accesso agli atti amministrativi ed alle disposizioni di legge vigenti.